

# **REGOLAMENTO**

## **PROCEDURE DI CONCESSIONE DELLE AUTOSTRADE REGIONALI**

## TITOLO I DISPOSIZIONI INTRODUTTIVE

### **Art.1 Ambito di applicazione e definizioni**

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di formulazione degli atti di gara, i parametri per la qualificazione delle offerte, i criteri per la composizione delle Commissioni aggiudicatrici e le relative modalità di funzionamento e gli altri elementi atti a garantire la correttezza, trasparenza e piena funzionalità delle procedure di aggiudicazione delle autostrade regionali della Lombardia, in attuazione dell'art.8 della Legge regionale 4 maggio 2001, n.9 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale", di seguito denominata Legge;
2. Nell'ambito del presente Regolamento si intendono per:
  - a. *Autostrade regionali*: le infrastrutture a carattere autostradale, con almeno due corsie per senso di marcia, corsia laterale di emergenza, carreggiate separate da barriera fisica e svincoli a livelli differenziati interamente ricomprese nel territorio regionale, che assolvano prevalentemente ad esigenze di mobilità di scala regionale, che non siano oggetto di concessione nazionale e previste dalla programmazione regionale e per le quali la Regione stessa promuove procedura di concessione.
  - b. *Autosostenibilità dell'intervento*: la possibilità di sostenere finanziariamente l'importo complessivo della concessione mediante gli introiti derivanti dalla gestione. L'autosostenibilità può essere parziale, qualora l'equilibrio tra costi ed introiti possa essere raggiunto solo a fronte di cofinanziamento pubblico, intendendosi per cofinanziamento pubblico la sommatoria delle risorse poste a disposizione dallo Stato, dalla Regione e dagli Enti Locali.
  - c. *Studio di Fattibilità di autostrada regionale*: la verifica analitica della fattibilità tecnico-economica, ambientale ed istituzionale dell'infrastruttura programmata. Costituisce la base sulla quale si avviano le procedure concessorie, in quanto propedeutico a garantirne la piena efficacia e funzionalità.
  - d. *Procedura con preliminare a cura della Regione*: la procedura per la quale il progetto preliminare viene sviluppato direttamente a cura della Regione, che lo pone a base della gara di concessione.
  - e. *Procedura con promotore*: la procedura secondo la quale la Regione promuove l'attivazione di soggetto privato che si faccia carico della progettazione preliminare e della eventuale realizzazione dell'intervento. Tale soggetto ha obbligo di costituirsi in società di progetto.
  - f. *Promotore di autostrada regionale*: il soggetto che assume l'onere di redigere il progetto preliminare di autostrada regionale nell'osservanza delle indicazioni contenute nello studio di fattibilità approvato dalla Regione.
  - g. *Bando per l'individuazione di soggetto promotore*: l'atto con cui la Regione, sulla scorta dello studio di fattibilità approvato, promuove l'attivazione di soggetto che si faccia promotore dello sviluppo del progetto preliminare dell'opera.
  - h. *Consolidamento del progetto*: fase nella quale il progetto preliminare, redatto sulla scorta delle indicazioni contenute nello studio di fattibilità, viene esaminato dalla Regione e dagli Enti locali e nel corso della quale vengono apportate le modifiche ed integrazioni concordate durante il confronto istituzionale.
  - i. *Importo complessivo della concessione*: è determinato dalla somma del costo dell'investimento e dei costi della gestione operativa e rappresenta l'importo da porre a base della gara di concessione.

## **Art.2 Iniziativa, programmazione, attivazione**

1. L'iniziativa in materia di autostrade regionali è della Regione Lombardia, che ne definisce la programmazione con la collaborazione delle Province interessate e delle Camere di Commercio, nonché avvalendosi di proposte, formulate in coerenza con la programmazione regionale e con le determinazioni della deliberazione della Giunta Regionale di cui al successivo comma 2, da soggetti pubblici e privati.
2. Con deliberazione della Giunta regionale si provvede alla determinazione, in coerenza con la programmazione regionale, delle direttrici da indagare al fine dell'avvio delle procedure di concessione regionale.
3. I soggetti pubblici e privati che abbiano sviluppato studi di fattibilità di interventi coerenti con la programmazione regionale, nonché con le determinazioni di cui al precedente comma 2, hanno facoltà di presentarli alla Regione, che li esamina nell'ambito delle procedure di cui al successivo art.3. Tale facoltà può essere esercitata previo assenso della Regione in ordine alla coerenza della proposta con la programmazione regionale.

### **Art.3 Fattibilità**

1. La Regione sviluppa direttamente, anche avvalendosi di proposte formulate da soggetti pubblici e privati nonché ricorrendo a specifici apporti professionali e con la collaborazione delle Province competenti, lo studio di fattibilità degli interventi programmati.
2. Lo studio di fattibilità definisce analiticamente le caratteristiche e le modalità di realizzazione e gestione dell'intervento ed indaga la fattibilità tecnica, economica, ed istituzionale, nonché la sostenibilità ambientale.
3. Lo studio di fattibilità è sviluppato con le modalità definite nell'allegato 1 al presente Regolamento.
4. Per il miglior inserimento ambientale ed infrastrutturale dell'opera, lo studio di fattibilità viene sviluppato garantendo la partecipazione degli enti locali interessati.
5. L'esito dello studio di fattibilità si compone degli elaborati indicati nell'allegato 2 al presente Regolamento, che dettagliano le indicazioni necessarie allo sviluppo del progetto preliminare, articolate in vincolanti ed orientative, intendendosi:
  - a. per vincolanti le indicazioni prescrittive delle modalità di realizzazione e gestione dell'infrastruttura, che non potranno essere variate in sede di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva se non per comprovata necessità tecnica;
  - b. per orientative le indicazioni con le quali si definiscono opzioni alternative ed ambiti di ulteriore sviluppo della proposta, da indagarsi in sede di progettazione preliminare.
6. Lo studio di fattibilità si intende concluso positivamente qualora ad esito delle analisi svolte e delle verifiche operate con gli Enti Locali si confermi:
  - a. la realizzabilità dell'intervento nel rispetto della funzione trasportistica definita in sede di programmazione;
  - b. l'autosostenibilità dell'intervento in regime di concessione, eventualmente a fronte di quota di cofinanziamento pubblico entro il limite del 50% dell'onere complessivo d'intervento, ai sensi e con le modalità di cui all'art.7, comma 5, della Legge.
7. L'approvazione dello studio di fattibilità, ovvero la determinazione di non fattibilità dell'intervento secondo i parametri programmati, sono assunti con Deliberazione della Giunta regionale.
8. Dello studio approvato viene data ampia pubblicità e divulgazione. Sintesi divulgativa dello studio viene resa disponibile al sito internet della Regione e depositata in ognuno degli Enti locali interessati. La Direzione generale competente assicura la disponibilità dello studio presso le sedi locali che ne facciano richiesta.

#### **Art.4 Opzioni per lo sviluppo del progetto preliminare**

1. All'atto della approvazione dello studio di fattibilità di cui all'art.3, la Giunta Regionale determina:
  - a. se provvedere, direttamente o mediante affidamento del relativo incarico, allo sviluppo del progetto preliminare con le modalità di cui al titolo II;
  - b. se promuovere, sulla base della fattibilità e secondo le disposizioni di cui al titolo III, l'attivazione di soggetto promotore, il quale assicuri lo sviluppo del progetto preliminare secondo le indicazioni vincolanti contenute nello studio di fattibilità;
  - c. il termine entro il quale, in ogni caso, deve essere predisposto il progetto preliminare nonché il valore finanziario del progetto stesso.

#### **Art.5 Caratteristiche del Promotore**

1. Il soggetto che intenda candidarsi a promotore di autostrada regionale della Lombardia, secondo la procedura di cui al titolo III, deve costituirsi in forma di società di capitali.

#### **Art.6 Caratteristiche del concessionario**

1. Il soggetto che intenda partecipare alle gare per l'affidamento di concessione di autostrada regionale di cui al Titolo IV deve costituirsi in forma di società di capitali.
2. La società deve possedere specifici requisiti che vengono indicati nel bando di gara.
3. Nell'ambito di attuazione della concessione, i lavori da eseguire ed i servizi da prestare da parte della società di cui al comma 1. si intendono da essa eseguiti e prestati anche qualora vengano affidati direttamente dalla società ai propri soci, fermo restando che anche questi ultimi devono possedere gli specifici requisiti previsti dalle norme vigenti.

#### **Art.7 Procedure di approvazione**

1. La Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto preliminare e definitivo di autostrada regionale si svolge secondo le procedure definite dall'art.19 della Legge.

**TITOLO II**  
**SVILUPPO ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE**  
**PROCEDURA CON PRELIMINARE A CURA DELLA REGIONE**

**Art.8 Sviluppo del progetto**

1. Nel caso di cui all'art.4, comma 1 lett. a) la Giunta Regionale dispone:
  - a. la redazione del progetto preliminare, anche mediante ricorso all'acquisizione di specifici apporti tecnici esterni all'Amministrazione;
  - b. l'affidamento del relativo incarico, ponendo a capitolato di gara la redazione del complesso degli elaborati tecnici e dei documenti indicati nell'allegato 3 al presente regolamento, nel rispetto dello studio di fattibilità.
2. E' facoltà della Regione, in base alla specificità dell'opera proposta, disporre con l'approvazione dello studio di fattibilità modifiche agli elaborati di cui all'allegato 3.

**Art.9 Pubblicizzazione del progetto**

1. Entro i 30 giorni successivi alla disponibilità del progetto preliminare, la Giunta Regionale ne assicura ampia pubblicità e divulgazione attraverso:
  - a. la pubblicazione dei dati sintetici della proposta e del relativo tracciato per non meno di tre edizioni non successive, nell'arco di 10 giorni dei quali uno festivo, di almeno un quotidiano di livello nazionale di ampia diffusione in Lombardia e di un quotidiano di livello locale;
  - b. la disponibilità di un congruo numero di sintesi divulgative dell'intervento presso le amministrazioni interessate;
  - c. la disponibilità alla consultazione della proposta in forma integrale per non meno di 30 giorni consecutivi presso i comuni interessati ovvero presso la sede della relativa Provincia;
  - d. la programmazione di incontri pubblici di presentazione presso i comuni interessati;
  - e. la consultabilità della sintesi divulgativa al proprio sito internet.

**Art.10 Consolidamento del progetto**

1. Decorsi 30 giorni dalla pubblicizzazione di cui all'art.9 e sulla scorta delle osservazioni raccolte, viene avviata la fase istruttoria della Conferenza di Servizi. Sulla base delle osservazioni formulate e delle determinazioni assunte nella fase istruttoria la competente Direzione Generale dispone, nel termine di 45 giorni, all'adeguamento del progetto preliminare. Successivamente la Giunta regionale indice con propria deliberazione la Conferenza di Servizi di cui all'art.7, al fine dell'approvazione del progetto stesso.

**TITOLO III**  
**SVILUPPO ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE**  
**PROCEDURA MEDIANTE PROMOTORE**

**Art.11 Procedura**

1. La Giunta Regionale, nel caso in cui intenda ricorrere a procedura mediante soggetto promotore, divulga a livello comunitario specifico “bando per l’individuazione di promotore”, il cui schema è riportato nell’allegato 4 al presente regolamento, con il quale:
  - a. determina le caratteristiche generali dell’opera ed il termine entro il quale il promotore dovrà redigere il relativo progetto preliminare;
  - b. indica le modalità di consultazione del relativo studio di fattibilità;
  - c. definisce caratteristiche, oneri e prerogative del promotore, ivi compreso l’importo della cauzione da prestarsi contestualmente alla presentazione della candidatura;
  - d. definisce i parametri secondo i quali verrà operata la selezione dei candidati ed il punteggio attribuibile per ciascun parametro;
  - e. indica il termine e le modalità per la presentazione della candidatura.
2. Tra i parametri di cui al comma 1, lettera d, sono comunque vincolanti:
  - l’esperienza nella progettazione e realizzazione di opere autostradali;
  - l’esperienza nella gestione di infrastrutture autostradali;
  - una consistenza economica adeguata alla dimensione finanziaria dell’opera;
  - le modalità con le quali il candidato promotore si impegna ad assicurare lo sviluppo del progetto preliminare, con particolare riferimento alla partecipazione degli Enti locali ed all’inserimento ambientale dell’opera.
3. Entro 45 giorni dal termine di ricevimento delle candidature la Regione ne effettua la selezione secondo i parametri indicati nel bando di cui al comma 1 ed approva con propria deliberazione la relativa graduatoria, individuando il soggetto che con l’atto acquisisce ruolo di promotore dell’intervento, assumendone gli obblighi.
4. Con la presentazione di progetto preliminare coerente con lo studio di fattibilità predisposto dalla Regione, il promotore è obbligato a partecipare alla gara di concessione ed acquisisce l’ammissione diretta alla fase di negoziazione entro la gara medesima. Assume altresì l’obbligo di adempiere alla concessione qualora alla gara non partecipino altri soggetti, fatto salvo il caso di cui all’art.16, comma 2.

**Art.12 Sviluppo del progetto preliminare**

1. Il progetto preliminare di autostrada regionale che il promotore è tenuto a presentare:
  - a. deve essere coerente con le indicazioni e prescrizioni formulate con lo studio di fattibilità;
  - b. deve essere composto dal complesso degli elaborati tecnici e dei documenti indicati nell’allegato 3 al presente regolamento.

### **Art.13 Presentazione del progetto preliminare**

1. La consegna degli elaborati progettuali deve avvenire per deposito diretto presso il protocollo generale della Regione Lombardia.
2. il soggetto promotore, contestualmente alla presentazione del progetto, è tenuto a prestare garanzia dell'impegno ad onorare gli obblighi assunti con la presentazione del progetto stesso. La garanzia, che può assumere forma di cauzione assicurativa o di fideiussione bancaria, è fissata nella misura del 0,5% dell'importo complessivo della concessione definito in sede di approvazione del progetto preliminare e del correlato piano economico-finanziario.

### **Art.14 Esame del progetto**

1. Entro 30 giorni dal ricevimento del progetto preliminare, la Giunta Regionale ne esegue l'esame tecnico verificando il rispetto delle indicazioni vincolanti contenute nello studio di fattibilità e valutando l'efficacia delle soluzioni adottate rispetto alle indicazioni orientative di cui all'art.3, comma 5, lettera b.
2. Nei successivi 45 giorni, sulla base del progetto ed a fronte dell'esame compiuto, la Giunta Regionale, in accordo con le Province interessate, verifica il consenso dei Comuni e degli Enti Parco territorialmente interessati dall'opera.
3. la competente Direzione Generale, sulla base dell'esame condotto e delle eventuali modifiche che conseguentemente ritenga di apportare alle soluzioni progettuali:
  - a. determina se il progetto preliminare debba essere integrato o modificato, assegnando per le integrazioni e le modifiche un ulteriore termine non superiore a 45 giorni, attivando altresì le procedure di cui all'art.16 qualora le modifiche e/o integrazioni comportino maggiorazioni del costo complessivo superiori al 10%;
  - b. adempie alla pubblicizzazione del progetto, secondo quanto disposto all'art.15.
4. A seguito delle procedure di cui al comma 3, la Giunta regionale indice con propria deliberazione la Conferenza di Servizi di cui all'art.7, al fine dell'approvazione del progetto.

### **Art.15 Pubblicizzazione del progetto**

1. Entro i 30 giorni successivi al completamento delle procedure di validazione del progetto preliminare di cui all'art.14, comma 3, la competente Direzione Generale ne assicura ampia divulgazione attraverso:
  - a. la pubblicazione dei dati sintetici della proposta e del relativo tracciato per non meno di tre edizioni non successive, nell'arco di 10 giorni dei quali uno festivo, di almeno un quotidiano di livello nazionale di ampia diffusione in Lombardia e di un quotidiano di livello locale;
  - b. la disponibilità di un congruo numero di sintesi divulgative dell'intervento presso le amministrazioni interessate;
  - c. la disponibilità alla consultazione della proposta in forma integrale per non meno di 30 giorni consecutivi presso uno dei comuni interessati ovvero presso la sede della relativa Provincia, con assistenza alla consultazione;
  - d. la programmazione di incontri pubblici di presentazione presso i comuni interessati;
  - e. la consultabilità della sintesi divulgativa al proprio sito internet.

### **Art.16 Salvaguardia del piano economico-finanziario**

1. Qualora ad esito dell'esame del progetto preliminare e della Conferenza di Servizi preliminare vengano richieste modifiche tali da comportare differenze del costo dell'intervento superiori al 10% dell'importo definito dallo stesso, è data facoltà al promotore di verificare la persistenza della fattibilità economico-finanziaria della proposta ed eventualmente di aggiornare i parametri non infrastrutturali dell'offerta al fine del recupero della soglia di realizzabilità.
2. La facoltà di cui al comma 1 può essere esercitata anche nel caso che la procedura concessoria si sviluppi per tempi superiori del doppio a quelli stimati dallo studio di fattibilità, con esclusione dei tempi relativi ad adempimenti di competenza del promotore.
3. il soggetto promotore, nei casi di cui ai commi 1 e 2, ha facoltà di recedere dal ruolo assunto ottenendo restituzione della cauzione di cui all'art.13 e decadendo dal diritto di accesso automatico alla fase di negoziazione. In tale caso è, comunque, facoltà della Giunta Regionale porre il progetto approvato a base di gara di concessione.

## **TITOLO IV AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE**

### **Art.17 Oggetto della concessione**

1. Sono oggetto della concessione di autostrada regionale: la progettazione definitiva e il relativo studio di impatto ambientale, la progettazione esecutiva, la realizzazione e la gestione dell'infrastruttura.

### **Art.18 Preinformativa di gara**

1. Al fine di assicurare trasparenza ed osservanza delle regole di libera concorrenza, nonché di favorire la partecipazione alle gare di aggiudicazione, la Regione rende note le caratteristiche essenziali delle autostrade regionali di cui promuove la concessione mediante comunicazione di preinformazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea, secondo lo schema allegato 5 al presente regolamento, dandone contestuale comunicazione alla competente Commissione consiliare.

### **Art.19 Procedura di scelta del concessionario**

1. L'affidamento della concessione avviene mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 7 comma 2 direttiva 93/37/Cee, ponendo a base di gara il progetto preliminare approvato secondo le procedure di cui all'art.7, corredato delle necessarie specifiche ed analisi atte a definire compiutamente l'opera nel suo complesso e nel suo sviluppo progettuale, realizzativo e gestionale e da una valutazione economico-finanziaria correlata alla durata della concessione ed alla determinazione delle tariffe di pedaggio.
2. I bandi di gara e gli avvisi sono approvati con deliberazione della Giunta regionale, che dà avvio alla procedura di gara individuando il relativo responsabile di procedimento.

### **Art.20 Bando di gara**

1. Gli avvisi di preinformazione, i bandi di gara, gli avvisi delle concessioni aggiudicate sono redatti secondo lo schema allegato 6 al presente regolamento.
2. Il bando di gara per l'affidamento della concessione specifica le modalità di svolgimento della gara ed i relativi parametri di aggiudicazione.

## **Art.21 Contenuti dell'offerta**

1. In relazione a quanto previsto nel bando, l'offerta deve contenere:
  - a. Proposta in ordine alla metodologia di sviluppo del progetto definitivo, nonché degli approfondimenti che il candidato ritiene di sviluppare ad integrazione di quanto previsto dal bando;
  - b. Conferma, ovvero proposte di variazione, del quadro economico-finanziario assunto a base di gara, con particolare riferimento alla eventuale quota di cofinanziamento pubblico;
  - c. Il canone da corrispondere alla Regione;
  - d. I tempi di completamento dei progetti e di esecuzione dei lavori;
  - e. La durata della concessione;
  - f. Il livello iniziale della tariffa da praticare all'utenza e gli standard di qualità per la gestione del servizio;
  - g. Le eventuali varianti al progetto posto a base di gara;
  - h. Le eventuali varianti alla convenzione che regola i rapporti tra concedente e concessionario, il cui schema costituisce allegato 7 al presente regolamento.
2. Contestualmente alla presentazione dell'offerta, l'offerente è tenuto a depositare le seguenti cauzioni e polizze assicurative:
  - a. cauzione a garanzia della compensazione di cui all'art.23;
  - b. polizza fidejussoria a garanzia dell'impegno ad onorare gli obblighi assunti con la concessione, nella misura del 5% dell'importo complessivo della concessione definito con lo studio di fattibilità;
  - c. polizza assicurativa che tenga indenne la Regione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che garantisca la responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

## **Art.22 Commissione aggiudicatrice**

1. La commissione aggiudicatrice di concessione regionale è formata da cinque componenti compreso il Segretario che non ha diritto di voto. Il Presidente e il segretario sono nominati direttamente dalla Regione, gli altri commissari sono scelti pubblicamente mediante sorteggio tra i soggetti aventi i requisiti definiti con il bando di gara. All'atto delle votazioni, in caso di parità, prevale il voto del Presidente
2. Ai fini del sorteggio il responsabile del procedimento predispose un elenco di tutti i nominativi proposti dagli ordini professionali, dalle facoltà universitarie e dalla Regione stessa.
3. Con propria deliberazione la Giunta Regionale nomina i componenti della commissione, ne determina il compenso, le modalità di funzionamento ed il termine per l'espletamento dell'incarico. Tale termine può essere prorogato una volta sola per giustificati motivi.
4. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi del Testo Unico sulla documentazione amministrativa l'inesistenza delle cause di incompatibilità di cui al successivo comma 5.
5. Il componente di commissione giudicatrice che abbia un qualsiasi interesse personale o professionale nei confronti di uno o più soggetti comunque coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle attività di gara o di esecuzione dei lavori, è tenuto a darne segnalazione e deve essere sostituito.

**Art.23 Compensazione del promotore in caso di aggiudicazione ad altro soggetto.**

1. Nel caso di procedura con promotore, qualora la concessione venga aggiudicata a soggetto diverso dal promotore stesso, a questi viene riconosciuta a carico dell'aggiudicatario equa compensazione finanziaria per le spese sostenute per lo sviluppo del progetto preliminare.
2. L'entità complessiva della compensazione è determinata nel bando della gara di concessione in ragione della complessità del progetto e non può essere superiore al 2,5% del costo d'investimento.
3. La liquidazione della compensazione rappresenta adempimento vincolante per il rilascio della concessione all'aggiudicatario.
4. La compensazione non è dovuta se il progetto preliminare presentato dal promotore non è conforme alle indicazioni vincolanti contenute nello studio di fattibilità. In tale caso la Regione provvede a riscuotere la cauzione depositata e a rettificare e/o a completare il materiale presentato dal promotore, senza che nulla sia dovuto allo stesso.

## **TITOLO V ADEMPIMENTI IN VIGENZA DI CONCESSIONE**

### **Art.24 Progetto definitivo, esecutivo e realizzazione dell'opera**

1. La convenzione di cui all'art.7, comma 3 della Legge specifica gli elaborati progettuali che compongono il progetto definitivo ed il relativo studio di Impatto Ambientale ed il successivo progetto esecutivo, ne fissa i termini di presentazione e le penali.
2. La convenzione fissa altresì i termini per la realizzazione e l'entrata in esercizio dell'opera, le penali dovute in caso di ritardo e le modalità dell'intervento sostitutivo della Regione.

### **Art.25 Vigilanza**

1. La Regione vigila, tramite la Direzione Generale competente, il rispetto degli obblighi assunti dal Concessionario.
2. La convenzione regola l'intervento della Regione nei confronti del concessionario in caso di mancato adempimento.

### **Art.26 Adempimenti in corso d'esercizio**

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art.9, comma 2 della Legge, il bilancio d'esercizio del concessionario è oggetto di verifica annuale da parte della Regione.
2. A decorrere dalla terza annualità d'esercizio, il 50% dell'eventuale saldo attivo nel rapporto tra rientro da tariffa effettivo e rientro da tariffa previsto in sede di piano finanziario viene corrisposto alla Regione.
3. E' facoltà della Regione prevedere che il concessionario applichi la suddetta quota alla realizzazione di infrastrutture per la mobilità integrative della rete afferente la autostrada concessa.

## TITOLO VI DISPOSIZIONI DI PRIMA ATTUAZIONE

### **Art.27 Programmazione delle autostrade regionali per l'anno 2002**

1. I soggetti che alla data di entrata in vigore del presente Regolamento abbiano sviluppato progetti preliminari di interventi coerenti con la determinazione di cui al comma 2 dell'art. 2, hanno facoltà di presentarli alla Regione per l'attivazione di procedura di concessione regionale.
2. La facoltà di cui al comma 1 può essere esercitata entro 3 mesi dalla entrata in vigore del Regolamento, previo:
  - assenso preliminare della Regione in ordine alla coerenza della proposta con studi o progetti che la stessa stia sviluppando;
  - adeguamento della documentazione di progetto alle specifiche di cui all'allegato "3" al presente Regolamento.

Entro 30 giorni dal ricevimento della proposta, la Regione verifica la compatibilità della stessa con i propri intendimenti programmatici e, in caso di esito positivo, ne dà comunicazione al proponente il quale, a decorrere dalla comunicazione, assume prerogative ed obblighi di soggetto promotore dell'intervento, ai sensi dell'art.11, comma 4.

# **CONCESSIONI AUTOSTRADALI REGIONALI DELLA LOMBARDIA**

*REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE*

## **ALLEGATO 1**

Linee guida per lo sviluppo  
degli studi di fattibilità

<i>Elementi d'analisi</i>	<i>Criteri per l'analisi</i>	<i>Elementi per la costruzione della documentazione</i>	<i>Documentazione</i>
Quadro conoscitivo generale e obiettivi	Esaustività del quadro	Definizione del quadro generale: descrizione del contesto territoriale, socio-economico, istituzionale, ecc... nel quale si inserisce il progetto, delle sue finalità dirette ed indirette e delle possibili connessioni con altri interventi e opere.	<i>Descrizione dell'intervento</i>
Analisi della domanda e dell'offerta senza le proposte d'intervento	Esistenza di esigenze di mobilità e problematiche di incidentalità	Esistenza di criticità trasportistiche valutata a partire da: 1. grafo della rete attuale caricato con i flussi attuali (a partire dall'O/D regionale); 2. grafo della rete futura (senza intervento) caricato con i flussi futuri previsti (a partire dall'O/D regionale). Informazioni sull'incidentalità attuale e futura (senza intervento). Le modellizzazioni vanno condotte utilizzando software adeguati e basandosi sul grafo regionale e sulla matrice O/D regionale. Le ipotesi utilizzate vanno motivate; il processo metodologico utilizzato deve essere descritto. I dati vanno presentati in formato informatico da concordarsi con l'amministrazione competente.	<i>Analisi della domanda e dell'offerta di trasporto senza le proposte di intervento</i>
Definizione e descrizione delle alternative progettuali	Esaustività della definizione e descrizione. Motivazione della scelta	Definizione e descrizione delle alternative progettuali di maggiore rilevanza. Motivazioni che hanno condotto alla scelta del progetto proposto.	<i>Alternative progettuali</i>
Analisi della domanda e dell'offerta con le proposte di intervento	Risposta alle esigenze di mobilità e alle problematiche di incidentalità	Efficacia ed efficienza trasportistiche valutate a partire da: 1. grafo della rete futura (senza intervento) caricato con i flussi previsti (a partire dall'O/D regionale); 2. grafo della rete futura (con intervento) caricato con i flussi futuri previsti (a partire dall'O/D regionale). Informazioni sull'incidentalità attuale e, eventualmente, futura (con intervento). Le modellizzazioni vanno condotte utilizzando software adeguati e basandosi sul grafo regionale e sulla matrice O/D regionale. Le ipotesi utilizzate vanno motivate; il processo metodologico utilizzato deve essere descritto. I dati vanno presentati in formato informatico da concordarsi con l'amministrazione competente.	<i>Analisi della domanda e dell'offerta di trasporto con le proposte di intervento</i>
Impatto ambientale (situazione attuale dell'ambiente, impatto infrastrutturale, ricettività dell'ambiente)	Accettabilità dell'impatto ambientale	Indicatori territoriali: densità della popolazione, uso del suolo, definizione aree sensibili/vincoli (ambientali, storico/culturali) nell'area di interesse del progetto, definizione cave e discariche. Indicatori energetici: consumo energetico attuale, consumo energetico futuro (alternativa 0 e/o altre proposte), consumo energetico futuro (progetto proposto). Indicatori di impatto fisico: ampiezza dell'area occupata. Cartografie rappresentative della concentrazione dei principali inquinanti atmosferici lungo l'infrastruttura (nelle ore di punta e di morbida, con e senza l'intervento). Cartografie rappresentative del livello di inquinamento acustico lungo l'asse viario proposto (nelle ore di punta e di morbida, con e senza l'intervento). Per l'elaborazione delle cartografie si devono adottare appositi software di modellizzazione (di emissione e diffusione), a partire dai dati di traffico risultanti dalle analisi sulla domanda e sull'offerta di trasporto.	<i>Documentazione territoriale-ambientale</i>
Caratteristiche tecniche dell'opera	Opportunità e qualità delle scelte progettuali	Definizione delle scelte progettuali, loro rappresentazione ed elementi di calcolo delle opere	<i>Documentazione tecnica</i>
Piano economico - finanziario	Costo di realizzazione, costi di gestione, costi di finanziamento. Verifica delle fonti finanziarie.	Definizione del costo di investimento, analisi di redditività dell'opera. Definizione dell'importo del finanziamento pubblico necessario. Verifica della reperibilità delle risorse pubbliche.	<i>Analisi economico - finanziaria</i>
Definizione della struttura procedurale	Esaustività e percorribilità dello schema procedurale	Definizione delle leggi, delle norme di pertinenza, della normativa fiscale, dei permessi, delle licenze, delle concessioni, del quadro degli enti territorialmente interessati, del cronoprogramma delle procedure.	<i>Relazione sulla struttura procedurale</i>
Divulgazione e partecipazione	Modalità di pubblicizzazione; capacità di coinvolgimento e livello di partecipazione acquisito	Rispondenza alle richieste definite nel regolamento. Attività di partecipazione promosse. Livello di partecipazione conseguito.	<i>Documentazione sulla divulgazione e sulla partecipazione</i>
Consenso	Criticità riscontrate durante l'attività di partecipazione e capacità/possibilità di adeguamento del progetto	Definizione enti favorevoli/contrari. Definizione della popolazione favorevole/contraria.	<i>Documentazione sul consenso</i>

<b><i>Elementi d'analisi</i></b>	<b><i>Criteri per l'analisi</i></b>	<b><i>Elementi per la costruzione della documentazione</i></b>	<b><i>Documentazione</i></b>
Analisi dei rischi	Esaustività e pertinenza di: definizione delle componenti di rischio (politiche, commerciali, finanziarie, tecniche); valutazione del livello di rischio; proposta di interventi di riduzione del rischio.	Numero e tipologia delle componenti di rischio, probabilità di rischio associata ad ogni componente (senza e con gli interventi di riduzione del rischio proposti). Garanzie ed assicurazioni.	<i>Rischi - garanzie - assicurazioni</i>

**CONCESSIONI AUTOSTRADALI REGIONALI  
DELLA LOMBARDIA**

*REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE*

**ALLEGATO 2**

**ELEBORATI COMPONENTI  
GLI STUDI DI FATTIBILITA'**

**STUDIO DI FATTIBILITA'  
DI AUTOSTRADA REGIONALE  
DOCUMENTAZIONE**

DOCUMENTAZIONE	ELABORATI	NOTE
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Relazione	Definizione delle caratteristiche generali del progetto, del quadro territoriale, idrologico, idrogeologico, geologico, geotecnico, socio-economico, urbanistico - insediativo ed istituzionale in cui il progetto si inserisce, delle sue motivazioni e finalità dirette ed indirette e delle sue possibili connessioni con altri interventi e opere.
	Corografia generale	Contiene l'indicazione dell'area di intervento in scala adeguata.
	Planimetria di inquadramento in scala 1:25000	Contiene l'indicazione dell'andamento planimetrico delle alternative successivamente esaminate con riferimento all'orografia dell'area, al sistema di trasporti e degli altri servizi esistenti, al reticolo idrografico, ai confini amministrativi in scala comunque non inferiore a 1:50000. Se sono necessarie più corografie, va redatto anche un quadro d'insieme.
	Inquadramento urbanistico in scala 1:25000	Indicazione dell'interazione tra il tracciato scelto e il contesto urbanistico.
	Piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici	
	Carta dei vincoli esistenti - caratteri archeologici, storici e culturali in scala 1:25000	
	Carta dell'uso del suolo in scala 1:25000	
	Carta del rischio idrogeologico in scala 1:25000	
	Carta geologica, geomorfologica e idrografica in scala 1:25000	
	Carta del sistema insediativo e delle dinamiche di trasformazione - indirizzi dell'attuale programmazione in scala 1:25000	
ANALISI DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA SENZA LE PROPOSTE DI INTERVENTO	Relazione esplicativa di ipotesi e metodologie adottate nell'analisi della domanda e dell'offerta. Sintesi dei risultati	Esplicitazione delle ipotesi adottate e delle metodologie adottate per l'assegnazione della domanda all'offerta. Osservazioni sui risultati dell'applicazione dei modelli di assegnazione, dati relativi ai TGM e ai LdS (per le ore di punta e di morbida) previsti.
	Grafo della rete attuale caricato con i flussi attuali (ore di punta e di morbida)	
	Grafi della rete futura senza intervento caricato con i flussi futuri previsti (ore di punta e di morbida)	
	Relazione sull'incidentalità attuale e futura	
ALTERNATIVE PROGETTUALI	Relazione e tavole comparative	Definizione e descrizione delle alternative progettuali di maggiore rilevanza. Esplicitazione delle motivazioni che hanno condotto alla scelta del progetto proposto. Si deve sviluppare l'analisi considerando aspetti di carattere urbanistico, geologico, idrogeologico, idrologico, tecnico, economico, funzionale e fruizionale. Questi elementi vanno valutati facendo riferimento e presentando apposite cartografie e tavole (corografia indicante l'andamento planimetrico delle alternative in scala 1:25000, profilo altimetrico delle alternative in scala 1:25000 / 1:2500, ecc...). Sono da effettuarsi i calcoli dei flussi per le varie alternative, così come una stima sommaria della spesa necessaria per la realizzazione dei singoli interventi. Tali stime devono consentire, in correlazione ai risultati degli studi di traffico, analisi di redditività globale delle alternative individuate.
ANALISI DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA CON LE PROPOSTE DI INTERVENTO	Relazione esplicativa di ipotesi e metodologie adottate nell'analisi della domanda e dell'offerta. Sintesi dei risultati	Esplicitazione delle ipotesi adottate e delle metodologie adottate per l'assegnazione della domanda all'offerta. Osservazioni sui risultati dell'applicazione dei modelli di assegnazione, dati relativi ai TGM e ai LdS (per le ore di punta e di morbida) previsti.
	Grafi della rete futura con intervento caricato con i flussi futuri previsti (ore di punta e di morbida)	

DOCUMENTAZIONE	ELABORATI	NOTE
ANALISI DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA CON LE PROPOSTE DI INTERVENTO	Relazione sull'incidentalità attuale e futura	
DOCUMENTAZIONE TECNICA	Relazione tecnica	Riporta lo sviluppo degli studi tecnici di prima approssimazione connessi alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare, con l'indicazione di massima dei requisiti e delle prestazioni che devono essere propri dell'intervento. Si devono inoltre presentare, anche con il ricorso ad elaborati grafici, le opere d'arte principali, l'ubicazione delle eventuali cave e discariche e le possibili situazioni di interferenza con altri servizi. Il tutto deve essere analizzato al fine di poter avere tutte le informazioni necessarie per la successiva stima dei costi dell'intervento.
	Planimetria stato di fatto in scala 1:10000	
	Planimetria di progetto in scala 1:5000	Planimetria in scala 1:5000 sulla quale sono riportati il tracciato delle opere e dei lavori da realizzare. Se sono necessarie più planimetrie, deve essere redatto un quadro di insieme in scala non inferiore a 1:50000.
	Profili longitudinali del tracciato principale in scala 1:5000/500	
	Sezioni tipo in scala 1:100	
	Quantità caratteristiche delle opere	
	Calcolo sommario della spesa (Analisi dei costi standardizzati della sede stradale e delle opere d'arte)	Il calcolo è effettuato: a) per quanto concerne le opere o i lavori, applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei Lavori Pubblici. In assenza di costi standardizzati e/o per opere particolari, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, b) per quanto concerne le ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante, attraverso valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari a cura del responsabile del procedimento.
	Fotodocumentazione stato di fatto	
	Fotopiano con individuazione del tracciato in scala 1:10000	
DOCUMENTAZIONE TERRITORIALE – AMBIENTALE	Relazione su stato e ricettività dell'ambiente	Informazioni sullo stato attuale dell'ambiente e sulle sue capacità ricettive. Descrizione delle componenti di carattere antropico ed ambientale. Uso del suolo.
	Compatibilità con i piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici	Rapporto tra l'opera progettata ed il quadro di riferimento programmatico e di pianificazione ambientale – territoriale.
	Effetti intervento su ambiente e salute – relazione.	Studi qualitativi/quantitativi sull'inquinamento acustico e atmosferico e sul consumo energetico.
	Tipologia delle misure di compensazione ambientale	Descrizione degli interventi di mitigazione previsti anche con tavole in scala variabile da 1:5000 a 1:500 relative alle operazioni tipo.
	Eventuali fotomontaggi di situazioni significative	
ANALISI ECONOMICO - FINANZIARIA	Relazione	Definisce le modalità di redazione del piano finanziario e dell'analisi di redditività
	Piano economico - finanziario	Determina i fabbisogni finanziari dell'iniziativa e la capacità del progetto di rimborsare il debito e remunerare il capitale di rischio. E' composto da: analisi dei costi (di progettazione, di costruzione, di gestione), analisi dei ricavi, analisi del cash-flow, determinazione del fabbisogno finanziario (capitale di rischio, capitale di debito, modalità di copertura del fabbisogno), analisi della redditività dell'operazione. Esplicita, in particolare, l'eventuale quota di finanziamento pubblico necessaria.
RELAZIONE SULLA STRUTTURA PROCEDURALE	Leggi e norme di riferimento	
	Permessi, licenze e concessioni	
	Enti territorialmente interessati	
	Cronoprogramma delle procedure	
DOCUMENTAZIONE SULLA DIVULGAZIONE E SULLA PARTECIPAZIONE	Relazione sulla pubblicizzazione	
	Relazione sulla partecipazione	
DOCUMENTAZIONE SUL CONSENSO	Individuazione dei soggetti coinvolti	Elenco di tutti i soggetti coinvolti e definizione delle loro specifiche funzioni in relazione all'intervento considerato.
	Espressioni formali degli enti/soggetti interessati	
	Registrazione delle osservazioni pervenute	

RISCHI – GARANZIE ASSICURAZIONI -	Relazione sintetica del rischio.	Enumerazione delle principali componenti di rischio (politiche, commerciali finanziarie, tecniche, ecc...).
<b>DOCUMENTAZIONE</b>	<b>ELABORATI</b>	<b>NOTE</b>
RISCHI – GARANZIE ASSICURAZIONI -	Relazione delle garanzie prestate. Garanzie prestate.	
ALTRO	Studio della convenienza economica dell'intervento Relazione sintetica divulgativa	Fornisce informazioni sulla convenienza economica dell'intervento. Definisce le ipotesi e le metodologie alla base dell'analisi effettuata.



**CONCESSIONI AUTOSTRADALI REGIONALI  
DELLA LOMBARDIA**

*REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE*

**ALLEGATO 3**

**ELABORATI COMPONENTI  
I PROGETTI PRELIMINARI**

**PROGETTO PRELIMINARE  
DI AUTOSTRADA REGIONALE  
DOCUMENTAZIONE**

DOCUMENTAZIONE	ELABORATI	NOTE
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Relazione	Definizione delle caratteristiche generali del progetto, del quadro territoriale, idrologico, idrogeologico, geologico, geotecnico, socio-economico, urbanistico - insediativo ed istituzionale in cui il progetto si inserisce, delle sue motivazioni e finalità dirette ed indirette e delle sue possibili connessioni con altri interventi e opere.
	Corografia generale	Contiene l'indicazione dell'area di intervento in scala adeguata.
	Planimetria di inquadramento in scala 1:25000	Contiene l'indicazione dell'andamento planimetrico delle alternative successivamente esaminate con riferimento all'orografia dell'area, al sistema di trasporti e degli altri servizi esistenti, al reticolo idrografico, ai confini amministrativi in scala comunque non inferiore a 1:50000. Se sono necessarie più corografie, va redatto anche un quadro d'insieme.
	Inquadramento urbanistico in scala 1:25000	Indicazione dell'interazione tra il tracciato scelto e il contesto urbanistico.
	Piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici	
	Carta dei vincoli esistenti - caratteri archeologici, storici e culturali in scala 1:25000	
	Carta del paesaggio - elementi caratteristici in scala 1:25000	
	Carta della tutela del territorio aperto - caratteri vegetazionali e faunistici - assetto del territorio agrario in scala 1:25000	
	Carta del rischio idrogeologico in scala 1:25000	
	Carta geologica, geomorfologica e idrografica in scala 1:25000	
	Carta della vulnerabilità degli acquiferi e della qualità delle acque in scala 1:50000	
	Carta del sistema insediativo e delle dinamiche di trasformazione - indirizzi dell'attuale programmazione in scala 1:25000	
ANALISI DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA SENZA LE PROPOSTE DI INTERVENTO	Relazione esplicativa di ipotesi e metodologie adottate nell'analisi della domanda e dell'offerta. Sintesi dei risultati	Esplicitazione delle ipotesi adottate e delle metodologie adottate per l'assegnazione della domanda all'offerta. Osservazioni sui risultati dell'applicazione dei modelli di assegnazione, dati relativi ai TGM e ai LdS (per le ore di punta e di morbida) previsti.
	Grafo della rete attuale caricato con i flussi attuali (ore di punta e di morbida)	
	Grafi della rete futura senza intervento caricato con i flussi futuri previsti (ore di punta e di morbida)	
	Relazione sull'incidentalità attuale e futura	
ALTERNATIVE PROGETTUALI	Relazione e tavole comparative	Definizione e descrizione delle alternative progettuali di maggiore rilevanza. Esplicitazione delle motivazioni che hanno condotto alla scelta del progetto proposto. Si deve sviluppare l'analisi considerando aspetti di carattere urbanistico, geologico, idrogeologico, idrologico, tecnico, economico, funzionale e fruizione. Questi elementi vanno valutati facendo riferimento e presentando apposite cartografie e tavole (corografia indicante l'andamento planimetrico delle alternative in scala 1:25000, profilo altimetrico delle alternative in scala 1:25000 / 1:2500, ecc...). Sono da effettuarsi i calcoli dei flussi per le varie alternative, così come una stima sommaria della spesa necessaria per la realizzazione dei singoli interventi. Tali stime devono consentire, in correlazione ai risultati degli studi di traffico, analisi di redditività globale delle alternative individuate.
ANALISI DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA CON LE PROPOSTE DI INTERVENTO	Relazione esplicativa di ipotesi e metodologie adottate nell'analisi della domanda e dell'offerta. Sintesi dei risultati	Esplicitazione delle ipotesi adottate e delle metodologie adottate per l'assegnazione della domanda all'offerta. Osservazioni sui risultati dell'applicazione dei modelli di assegnazione, dati relativi ai TGM e ai LdS (per le ore di punta e di morbida) previsti.

DOCUMENTAZIONE	ELABORATI	NOTE
ANALISI DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA CON LE PROPOSTE DI INTERVENTO	Grafi della rete futura con intervento caricato con i flussi futuri previsti (ore di punta e di morbida)	
	Relazione sull'incidentalità attuale e futura	
DOCUMENTAZIONE TECNICA	Relazione tecnica	Riporta lo sviluppo degli studi tecnici connessi alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare, con l'indicazione dei requisiti e delle prestazioni che devono essere riscontrati nell'intervento. Si devono definire le opere d'arte principali e l'ubicazione delle eventuali cave e discariche e si devono dare indicazioni sul sistema di smaltimento delle acque e sugli impianti di illuminazione.
	Planimetria stato di fatto in scala 1:10000	
	Planimetria di progetto in scala 1:2000	Planimetria in scala 1:2000 sulla quale sono riportati il tracciato delle opere e dei lavori da realizzare. Devono essere indicati anche: i principali elementi planimetrici, i calibri stradali, l'indicazione delle opere d'arte principali e il posizionamento delle sezioni trasversali. Se sono necessarie più planimetrie, deve essere redatto un quadro di insieme in scala non inferiore a 1:25000.
	Planimetria di tracciamento	
	Profili longitudinali in scala 1:2000/200	I profili devono essere relativi al tracciato principale, alle rampe e alla viabilità secondaria di progetto.
	Profilo idrogeologico in scala 1:25000/1:500	
	Sezioni stratigrafiche in scala 1:50000/1:100	
	Relazione geologica, geomorfologica idrogeologica e idrografica	Si descrivono le principali problematiche geologiche, idrogeologiche e geotecniche connesse alla realizzazione dell'opera. Si presentano tavole esplicative.
	Sezioni tipo in scala 1:100	
	Sezioni trasversali in scala 1:200	Sono relative al tracciato principale, alle rampe e alla viabilità secondaria di progetto.
	Opere d'arte principali nelle opportune scale	Si devono presentare: piante, sezioni, indicazione dei particolari costruttivi e una relazione di predimensionamento.
	Opere d'arte ricorrenti nelle opportune scale	Si devono presentare: indicazione dei particolari costruttivi, carpenteria e una relazione di predimensionamento.
	Tipologie dei caselli in scala 1:500	
	Impianti tecnologici – relazione tecnica e tipologie ricorrenti in scala 1:50/1:5000	
	Svincoli in scala 1:500	
	Indice dei servizi interferiti	
	Planimetria dei servizi interferenti in scala 1:5000	
	Quantità caratteristiche delle opere	
	Computo metrico estimativo e stima dei lavori	Il calcolo è effettuato: a) per quanto concerne le opere o i lavori, redigendo un computo metrico – estimativo di massima con prezzi unitari ricavati dai prezzi o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata; ovvero, in assenza di prezzi unitari, applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei Lavori Pubblici; oppure, in assenza di costi standardizzati e/o per le opere particolari, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, b) per quanto concerne le ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante, attraverso valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari a cura del responsabile del procedimento.
	Fotodocumentazione stato di fatto	
Fotopiano con individuazione del tracciato in scala 1:10000		
Indicazioni per la stesura dei Piani di Sicurezza		
Monografie relative ad elementi particolari		
DOCUMENTAZIONE TERRITORIALE – AMBIENTALE (Studio di Prefattibilità Ambientale)	Relazione su stato e ricettività dell'ambiente	Informazioni sullo stato attuale dell'ambiente e sulle sue capacità ricettive. Descrizione delle componenti di carattere antropico ed ambientale. Uso del suolo.
	Compatibilità con i piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici	Rapporto tra l'opera progettata ed il quadro di riferimento programmatico e di pianificazione ambientale – territoriale.

	Effetti intervento su ambiente e salute – relazione.	Informazioni sulle ipotesi e le metodologie alla base degli studi di inquinamento acustico e atmosferico e sul consumo energetico.
<b>DOCUMENTAZIONE</b>	<b>ELABORATI</b>	<b>NOTE</b>
DOCUMENTAZIONE TERRITORIALE – AMBIENTALE	Effetti intervento su ambiente e salute – inquinamento atmosferico.	Cartografie in scala 1:10000 rappresentative del livello di inquinamento acustico lungo l'asse viario proposto (nelle ore di punta e di morbida, con e senza l'intervento).
	Effetti intervento su ambiente e salute – inquinamento acustico	Cartografie in scala 1:10000 rappresentative della concentrazione dei principali inquinanti atmosferici lungo l'infrastruttura (nelle ore di punta e di morbida, con e senza l'intervento). Esplicitazione delle misure attive e passive di riduzione dell'inquinamento acustico.
	Effetti intervento su ambiente e salute – consumo energetico.	Dati sul consumo energetico previsto con e senza intervento.
	Misure di compensazione ambientale	Descrizione degli interventi di mitigazione previsti con tavole in scala variabile da 1:5000 a 1:200.
	Elementi preliminari di studio di impatto ambientale	
	Fotomontaggi di situazioni significative	
ANALISI ECONOMICO - FINANZIARIA	Relazione	Definisce le modalità di redazione del piano finanziario e dell'analisi di redditività
	Piano economico - finanziario asseverato (redatto secondo il modello unificato – D.I. 15.04.97)	
RELAZIONE SULLA STRUTTURA PROCEDURALE	Leggi e norme di riferimento	
	Permessi, licenze e concessioni	
	Enti territorialmente interessati	
	Cronoprogramma delle procedure	
DOCUMENTAZIONE SULLA DIVULGAZIONE E SULLA PARTECIPAZIONE	Relazione sulla pubblicizzazione	
	Relazione sulla partecipazione	
DOCUMENTAZIONE SUL CONSENSO	Individuazione dei soggetti coinvolti	Elenco di tutti i soggetti coinvolti e definizione delle loro specifiche funzioni in relazione all'intervento considerato.
	Espressioni formali degli enti/soggetti interessati	
	Registrazione delle osservazioni pervenute	
RISCHI – GARANZIE - ASSICURAZIONI	Relazione del livello di rischio e degli strumenti di riduzione del rischio	Enumerazione delle principali componenti di rischio (politiche, commerciali finanziarie, tecniche, ecc...). Valutazione dei livelli di rischio. Proposte di interventi di riduzione del rischio.
	Relazione delle garanzie prestate. Garanzie prestate.	
	Assicurazioni	
ALTRO	Piano di gestione amministrativo – tecnico – finanziario	Programma di gestione dell'opera (modello di gestione economico – finanziario ed amministrativo previsto, piano di manutenzione, dotazioni e servizi accessori e per la sicurezza) e relativi impegni di spesa.
	Analisi economica	Fornisce informazioni sulla convenienza economica dell'intervento. Definisce le ipotesi e le metodologie alla base dell'analisi effettuata.
	Relazione sintetica divulgativa	

# **CONCESSIONI AUTOSTRADALI REGIONALI DELLA LOMBARDIA**

*REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE*

## **ALLEGATO 4**

**BOZZA  
BANDO DI GARA**

**Per l'individuazione di soggetto promotore di autostrada  
regionale ai sensi dell'art. 7 della  
legge regionale 4 maggio 2001 n.9**

**BANDO DI GARA  
PROCEDURA RISTRETTA**

**INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO PROMOTORE DI AUTOSTRADA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 4 maggio 2001, N.9 E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE APPROVATO CON D. G. R. N. \_\_\_ DEL\_\_\_\_\_**

- 1) **Amministrazione procedente:** Giunta Regionale Lombardia – Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità – Unità Organizzativa Viabilità, - 24100 Milano, Via F. Filzi, 22– Tel: 02/67651 \_\_\_\_; fax 02/6765 \_\_\_\_ ; e-mail: \_\_\_\_\_@regione.lombardia.it
- 2) **Procedura di gara:** procedura ristretta
- 2.b) **Forma del contratto oggetto del bando di gara:** Convenzione
- 2.c) **Oggetto del bando:** Selezione di soggetto promotore di autostrada regionale ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 4 maggio 2001 e dell'art. 11 del Regolamento di attuazione delle Concessioni autostradali regionali della Lombardia approvato con d. g. r. n. \_\_\_ del\_\_\_\_\_
- 3.a) **Luogo di esecuzione:** Area della direttrice indagata;
- 3.b) **Caratteristiche generali dell'opera e termine entro il quale il promotore dovrà redigere il relativo progetto preliminare**
- 3.c) **Oneri e prerogative del promotore**
- 4) **Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento d'imprenditori aggiudicatario:** (Società di progetto in forma di società di capitali) E' ammessa la costituzione formale della società in data successiva all'esito della prevista procedura.
- 5.a) **Data limite di presentazione delle candidature:** (trenta giorni dalla pubblicazione del bando)
- 5.b) **Indirizzo a cui devono essere consegnate le candidature:** Le domande corredate della documentazione prevista ed indirizzate alla Regione Lombardia Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, dovranno pervenire al protocollo generale della regione Lombardia – via \_\_\_\_\_ - 20124 Milano - entro le ore 12.00 del giorno \_\_\_\_\_.
- 5.c) **Modalità di presentazione:** le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza del soggetto concorrente, dovranno essere contenute in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale del richiedente, nonché la seguente dicitura: " ....."
- 5.c) **Lingua o lingue in cui devono essere redatte:** le candidature e tutti gli elaborati devono essere redatti in lingua italiana.
- 6) **Cauzione e garanzie richieste:** (cauzione di importo pari al 10% del valore economico attribuito al progetto preliminare con lo Studio di fattibilità).
- 7) **Condizioni minime di carattere economico e tecnico:**  
I candidati, siano essi singoli o raggruppati, dovranno allegare alla domanda di partecipazione i documenti seguenti:

- a) Per i candidati raggruppati, il mandatario dovrà allegare copia della scrittura privata autenticata dalla quale risultino i poteri conferitigli dalle mandanti, con l'indicazione delle funzioni di ciascun componente del raggruppamento, nonché copia autentica degli atti costitutivi di eventuali consorzi, G.E.I.E. ed altre forme di associazione riconosciute dalle leggi nazionali.
- b) Per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente il raggruppamento nella quale si indica il componente che assumerà il ruolo di mandatario dell'associazione temporanea di imprese e le funzioni che ciascun componente svolgerà nell'associazione.
- c) Dichiarazione di aver partecipato in qualità di investitore ad iniziative in concessione di costruzione e gestione secondo la definizione di cui alla legge 109/94, art. 19, comma 2, già realizzate od in corso di realizzazione.
- d) Dichiarazione di possedere esperienza almeno triennale nella gestione di autostrade a pedaggio.
- e) Dichiarazione di aver eseguito nel periodo \_\_\_\_\_ la progettazione definitiva od esecutiva di strade o autostrade.
- f) Dichiarazione di aver coordinato nel periodo \_\_\_\_\_ la progettazione e la realizzazione (Project and Construction Management) di opere infrastrutturali di importo non inferiore a \_\_\_\_\_ milioni di Euro.
- g) Dichiarazione di aver eseguito nel periodo \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ chilometri di \_\_\_\_\_ o per mezzo di società collegate ai sensi della direttiva 93/37/Cee, art. 3, o che in caso di aggiudicazione affiderà la costruzione
- h) Ciascuna delle dichiarazioni di cui alle voci c), d), e) ed f) deve essere supportata da schede descrittive che forniscano, come minimo, le seguenti informazioni:
  - I) nome dell'iniziativa;
  - II) nome del candidato (oppure del membro del raggruppamento o del soggetto terzo che ha partecipato all'iniziativa);
  - III) suo ruolo nell'iniziativa;
  - IV) localizzazione dell'iniziativa;
  - V) cliente;
  - VI) stato attuale dell'iniziativa (in esercizio dal ... ; in costruzione);
  - VII) valore delle opere;
  - VIII) natura ed ammontare del finanziamento;
  - IX) caratteristiche principali dell'iniziativa.
- i) Dichiarazione di inesistenza delle situazioni che, a norma dell'art. 24 della direttiva 93/37/Cee, determinano l'esclusione dalle gare.

I candidati dovranno:

- soddisfare la condizione di cui alla lettera c) direttamente se singoli, oppure esclusivamente con membri del raggruppamento se raggruppati;
- soddisfare le condizioni di cui alle lettere d), e) ed f):
  - se singoli, sia direttamente, sia con imprese collegate ai sensi della direttiva 93/37/Cee, art. 3, sia con soggetti terzi;
  - se raggruppati, sia con membri del raggruppamento, sia con imprese collegate ai sensi della Direttiva 93/37/Cee, art. 3, sia con soggetti terzi.

Nel caso di soggetti terzi, il candidato dovrà indicare nel testo della dichiarazione corrispondente, per ciascuna delle tre condizioni anzidette che intende soddisfare con soggetti terzi, uno o più soggetti fra i quali si impegna a scegliere quello che sarà da lui presentato in fase di offerta.

In ogni caso le dichiarazioni di cui alle voci c), d), e), f) e g) e le schede di cui alla voce h) devono essere prodotte dal soggetto che detiene i requisiti richiesti e sottoscritte dal suo rappresentante. La dichiarazione di cui alla voce i) deve essere prodotta da tutti i membri del raggruppamento, nonché dagli eventuali soggetti esterni indicati per il soddisfacimento delle condizioni di cui alle voci d), e) ed f).

#### 8) **Criteri che saranno utilizzati per la selezione dei candidati:**

- a) \_\_\_\_\_;
- b) \_\_\_\_\_;
- c) \_\_\_\_\_;

#### 9) **Altre notizie:**

- a) I soggetti che, in qualsiasi forma presentano domanda di partecipazione alla gara, non possono

presentarne altre né da soli, né in Associazione Temporanea di Imprese, in Consorzio od in qualsiasi altro modo. La violazione di questa prescrizione comporta l'esclusione dalla gara dei soggetti stessi e di tutti quelli con essi collegati, consorziati od associati.

- b) **Criterio di selezione:** saranno qualificati i candidati in possesso dei requisiti di cui al punto 7; essi verranno ordinati in una graduatoria in base ai seguenti criteri:
- I. \_\_\_\_\_
  - II. \_\_\_\_\_
  - III. \_\_\_\_\_
- c) **La gara sarà portata a termine anche in presenza di un solo candidato qualificato;**
- d) **Le richieste di chiarimento** dovranno pervenire esclusivamente a mezzo fax al Responsabile del Procedimento ..... Fax ..... entro i 15 giorni precedenti la scadenza del termine di partecipazione e saranno evase entro 5 giorni;
- e) Tutte le notizie sono disponibili **sul sito internet: www. \_\_\_\_\_** Lo stesso Bando può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1), anche via e-mail.
- 10) **Avviso di preinformazione:** L'avviso di preinformazione è stato pubblicato in data \_\_\_\_ nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
- 11) **Data di spedizione dell'avviso di gara alla G.U.C.E.:** il presente Avviso è stato inoltrato in data \_\_\_\_\_.
- 12) **Data di ricevimento dell'avviso di gara da parte della G.U.C.E.:** il presente Avviso è stato ricevuto in data \_\_\_\_\_ .
- 13) **Data di trasmissione dell'avviso alla GURI:** Il presente Avviso è stato trasmesso alla G.U.R.I. per la relativa inserzione in data \_\_\_\_\_. Lo stesso Avviso, unitamente al relativo Bando di Gara è inoltre disponibile sul sito internet di cui al precedente punto 13.b).
- 14) Responsabile del procedimento**

# **CONCESSIONI AUTOSTRADALI REGIONALI DELLA LOMBARDIA**

*REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE*

## **ALLEGATO 5**

**BOZZA**

Avviso di preinformazione di gara  
per il rilascio di concessione di autostrada regionale  
ai sensi dell'art. 7 della l. r. 4 maggio 2001 n. 9.

AVVISI DI GARA

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Contratti – Via \_\_\_\_\_ – 20100 MILANO

**Direttiva 93/37/CE  
Preinformazione**

1. Nome,  
indirizzo, indirizzo  
telegrafico, numeri  
di telefono, telex e  
telefax  
dell'Amministrazione  
aggiudicatrice

**1) ENTE APPALTANTE:** Regione Lombardia Servizio Contratti –  
Via \_\_\_\_\_ – 20100 MILANO Tel. \_\_\_\_\_, fax  
\_\_\_\_\_ ; e-mail: \_\_\_\_\_

2.  
a) Luogo di  
esecuzione  
b) Natura ed entità  
dei lavori  
c) **Stima della forcella  
del costo dei lavori  
previsti (Se  
disponibile)**

**2.a) LUOGO DI ESECUZIONE:** Territorio Regione Lombardia;

**2.b) OGGETTO DELLA CONCESSIONE:** l'AFFIDAMENTO, IN  
REGIME DI CONCESSIONE, DELLA PROGETTAZIONE  
DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DELLA REALIZZAZIONE E  
DELLA GESTIONE DI AUTOSTRADA REGIONALE .....

**2.c)**

3.  
a) Data provvisoria  
per l'avvio delle  
procedure di  
aggiudicazione  
della concessione  
b) Se nota, data  
provvisoria  
dell'inizio dei  
lavori  
c) Se noto calendario  
provvisorio di  
realizzazione dei  
lavori

**3.a)**

**3.b)**

**3.c)**

4. Se note, condizioni  
di finanziamento dei  
lavori e di revisione  
dei prezzi e/o  
riferimento alle  
disposizioni in  
materia

**4) MODALITA' DI FINANZIAMENTO:** il corrispettivo del  
concessionario sarà costituito:

a.

b.

5. Altre informazioni

**5) CRITERI UTILIZZATI PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:** quelli di cui al relativo Bando di Gara. Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato secondo l'allegato B del DPR n° 554/1999.

6. Data di spedizione dell'avviso

**6) DATA DI SPEDIZIONE DELL'AVVISO DI GARA ALLA G.U.C.E.:** il presente Avviso è stato inoltrato in data .....

7. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

**7) DATA DI RICEVIMENTO DELL'AVVISO DI GARA DA PARTE DELLA G.U.C.E.:** il presente Avviso è stato ricevuto in data.....

# **CONCESSIONI AUTOSTRADALI REGIONALI DELLA LOMBARDIA**

*REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE*

## **ALLEGATO 6**

**BOZZA**

Bando di gara per l'affidamento di concessione di  
autostrada regionale ai sensi dell'art. 7 della legge  
regionale 4 maggio 2001 n. 9

**Regione Lombardia**  
**Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità**  
**BANDO DI GARA**

**PER L’AFFIDAMENTO, IN REGIME DI CONCESSIONE, DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DELLA COSTRUZIONE E DELLA GESTIONE DI \_\_\_\_\_  
NELLE AREE COMPRESSE TRA \_\_\_\_\_**

**1) Amministrazione concedente:** Giunta Regionale Lombardia – Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità – Unità Organizzativa Viabilità, - 24100 Milano, Via F. Filzi, 22– Tel: 02/67651 \_\_\_\_; fax 02/6765 \_\_\_\_ ; e-mail: \_\_\_\_\_@regione.lombardia.it

**2) Procedura di gara:** procedura negoziata, ai sensi della direttiva comunitaria 37/93/Cee e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

**2.b) Forma del contratto oggetto del bando di gara:** Concessione

**2.c) Oggetto della concessione:** Concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, della costruzione e della gestione per \_\_\_\_ anni della autostrada regionale (Denominazione)

**3.a) Luogo di esecuzione:** Territorio Regione Lombardia;

**3.b) Natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell’opera, comprese eventuali opzioni per ulteriori lavori e, se nota, una stima del calendario entro i quali tali opzioni possono essere esercitate**

**4) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento d’imprenditori aggiudicatario della concessione:** Società di progetto in forma di Società di capitali  
*Esempio: L’aggiudicatario della concessione potrà costituire una Società di Progetto, nella forma di società di capitali, cui intestare la concessione. A detta società di Progetto dovranno partecipare tutti ed esclusivamente i membri del raggruppamento aggiudicatario. Nel disciplinare di concessione saranno specificati i modi i termini e le condizioni cui è subordinata la intestazione del contratto.)*

**5.a) Data limite di presentazione delle candidature**

**5.b) Indirizzo a cui devono essere consegnate le candidature:** Le domande corredate della documentazione prevista ed indirizzate alla Regione Lombardia Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, dovranno pervenire al protocollo generale della regione Lombardia – via Fabio Filzi n. 22 - 20124 Milano - entro le ore 12.00 del giorno \_\_\_\_\_;

**5.c) Lingua o lingue in cui devono essere redatte:** le candidature e tutti gli elaborati devono essere redatti in lingua italiana.

**6) Cauzione e garanzie richieste: (come da regolamento)**

**7) Modalità di finanziamento:**

**8) Condizioni minime di carattere economico e tecnico:**

I candidati, siano essi singoli o raggruppati, dovranno allegare alla domanda di partecipazione i documenti seguenti:

a) Per i candidati raggruppati, il mandatarario dovrà allegare copia della scrittura privata autenticata dalla quale risultino i poteri conferitigli dalle mandanti, con l’indicazione delle funzioni di ciascun componente del raggruppamento, nonché copia autentica degli atti costitutivi di eventuali consorzi, G.E.I.E. ed altre forme di associazione riconosciute dalle leggi nazionali.

- b) Per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente il raggruppamento nella quale si indica il componente che assumerà il ruolo di mandatario dell'associazione temporanea di imprese e le funzioni che ciascun componente svolgerà nell'associazione.
- c) Dichiarazione di aver partecipato in qualità di investitore ad iniziative in concessione di costruzione e gestione secondo la definizione di cui alla legge 109/94, art. 19, comma 2, già realizzate od in corso di realizzazione.
- d) Dichiarazione di possedere esperienza almeno triennale nella gestione di autostrade a pedaggio.
- e) Dichiarazione di aver eseguito nel periodo \_\_\_\_\_ la progettazione definitiva od esecutiva di strade o autostrade.
- f) Dichiarazione di aver coordinato nel periodo \_\_\_\_\_ la progettazione e la realizzazione (Project and Construction Management) di opere infrastrutturali di importo non inferiore a \_\_\_\_\_ milioni di Euro.
- g) Dichiarazione di aver eseguito nel periodo \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ chilometri di \_\_\_\_\_ o per mezzo di società collegate ai sensi della direttiva 93/37/Cee, art. 3, o che in caso di aggiudicazione affiderà la costruzione
- h) Ciascuna delle dichiarazioni di cui alle voci c), d), e) ed f) deve essere supportata da schede descrittive che forniscano, come minimo, le seguenti informazioni:
  - I) nome dell'iniziativa;
  - II) nome del candidato (oppure del membro del raggruppamento o del soggetto terzo che ha partecipato all'iniziativa);
  - III) suo ruolo nell'iniziativa;
  - IV) localizzazione dell'iniziativa;
  - V) cliente;
  - VI) stato attuale dell'iniziativa (in esercizio dal ... ; in costruzione);
  - VII) valore delle opere;
  - VIII) natura ed ammontare del finanziamento;
  - IX) caratteristiche principali dell'iniziativa.
- i) Dichiarazione di inesistenza delle situazioni che, a norma dell'art. 24 della direttiva 93/37/Cee, determinano l'esclusione dalle gare.

I candidati dovranno:

- soddisfare la condizione di cui alla lettera c) direttamente se singoli, oppure esclusivamente con membri del raggruppamento se raggruppati;
- soddisfare le condizioni di cui alle lettere d), e) ed f):
  - se singoli, sia direttamente , sia con imprese collegate ai sensi della direttiva 93/37/Cee, art. 3, sia con soggetti terzi;
  - se raggruppati, sia con membri del raggruppamento, sia con imprese collegate ai sensi della Direttiva 93/37/Cee, art. 3, sia con soggetti terzi.

Nel caso di soggetti terzi, il candidato dovrà indicare nel testo della dichiarazione corrispondente, per ciascuna delle condizioni indicate nei punti d) e) ed f) che intende soddisfare con soggetti terzi, uno o più soggetti fra i quali si impegna a scegliere quello che sarà da lui presentato in fase di offerta.

In ogni caso le dichiarazioni di cui alle voci c), d), e), f) e g) e le schede di cui alla voce h) devono essere prodotte dal soggetto che detiene i requisiti richiesti e sottoscritte dal suo rappresentante. La dichiarazione di cui alla voce i) deve essere prodotta da tutti i membri del raggruppamento, nonché dagli eventuali soggetti esterni indicati per il soddisfacimento delle condizioni di cui alle voci d), e) ed f).

#### 9) Criteri che saranno utilizzati per l'affidamento della concessione:

- a) il valore economico e finanziario della controprestazione:
  - il bilancio benefici/costi della soluzione proposta;
  - il contributo finanziario pubblico complessivo richiesto;
  - proposte modificative delle clausole non inderogabili del disciplinare di concessione predisposto dalla Regione Lombardia;
- b) il valore tecnico della soluzione proposta anche sotto il profilo ambientale;
- c) il tempo di costruzione dell'opera ed il tempo di entrata in esercizio;
- d) le modalità di gestione ed il livello delle tariffe da praticare all'utenza:
  - le modalità di gestione dell'opera;

- il livello delle tariffe di pedaggio;

I punteggi ed i pesi per i criteri di cui sopra e le modalità secondo le quali i detti punteggi verranno attribuiti in fase di valutazione delle offerte, saranno specificati nella lettera di invito.

10) **Lavori da affidare a terzi:** Non è imposta alcuna percentuale di affidamento a terzi dei lavori previsti, conformemente all'art. 3 secondo alinea, della direttiva 93/37/Cee

11) **Varianti al progetto:** E' ammessa la presentazione di varianti ritenute migliorative rispetto al progetto assunto quale capitolato tecnico, purché supportate da esauriente motivazione e purché sia conformemente adeguate al correlato piano finanziario;

12) **Altre notizie:**

a) I soggetti che, in qualsiasi forma presentano domanda di partecipazione alla gara, non possono presentarne altre né da soli, né in Associazione Temporanea di Imprese, in Consorzio od in qualsiasi altro modo. La violazione di questa prescrizione comporta l'esclusione dalla gara dei soggetti stessi e di tutti quelli con essi collegati, consorziati od associati.

b) **Criterio di selezione:** saranno qualificati i candidati in possesso dei requisiti di cui al punto 8; essi verranno ordinati in una graduatoria in base ai seguenti criteri:

I. ai candidati che soddisfano i requisiti di cui al punto 8 Lettere d) e) f) direttamente se singoli o con i membri del raggruppamento se raggruppati, verrà attribuito un punto per ciascuno dei requisiti soddisfatti nel modo anzidetto;

II. ai candidati che costruiranno l'opera direttamente se singoli o con membri del raggruppamento se raggruppati, verrà attribuito **un punto**; ai candidati che costruiranno l'opera per mezzo di società collegate ai sensi della direttiva Cee 93/37 art. 3 verranno attribuiti **0,5 punti**; Inoltre nel caso in cui il soggetto che costruirà l'opera abbia partecipato come investitore ad iniziative in concessione di costruzione e gestione già realizzate od in corso di realizzazione, verrà attribuito un **ulteriore punto**;

III. Per ciascuna iniziativa in concessione di costruzione e gestione alla quale il candidato abbia partecipato direttamente se singolo o tramite i membri del raggruppamento se raggruppato, verrà attribuito **un punto** se trattasi di iniziative già realizzate, oppure **mezzo punto** se di iniziative in corso di realizzazione;

IV. a valore complessivo delle opere comprese nelle iniziative di cui al punto III che precede verranno attribuiti **0,1 punti** ad ogni \_\_\_\_ milioni di Euro, con il **limite massimo di due punti**.

c) **La gara sarà portata a termine anche in presenza di due soli candidati qualificati;**

d) **Le richieste di chiarimento** dovranno pervenire esclusivamente a mezzo facsimile al Responsabile del Procedimento ..... Fax ..... entro i 15 giorni precedenti la scadenza del termine di partecipazione e saranno evase entro 5 giorni;

e) Tutte le notizie sono disponibili **sul sito internet: www. \_\_\_\_\_** Lo stesso Bando può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1), anche via e-mail.

13) **Avviso di preinformazione:** L'avviso di preinformazione è stato pubblicato in data \_\_\_\_ nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

14) **Data di spedizione dell'avviso di gara alla G.U.C.E.:** il presente Avviso è stato inoltrato in data \_\_\_\_\_.

15) **Data di ricevimento dell'avviso di gara da parte della G.U.C.E.:** il presente Avviso è stato ricevuto in data \_\_\_\_\_.

16) **Data di trasmissione dell'avviso alla GURI:** Il presente Avviso è stato trasmesso alla G.U.R.I. per la relativa inserzione in data \_\_\_\_\_. Lo stesso Avviso, unitamente al relativo Bando di Gara è inoltre disponibile sul sito internet di cui al precedente punto 13.b).

17) **Responsabile del procedimento**